

Anno scolastico: 2022/2023

La proposta formativa è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (studenti delle classi 3[^], 4[^], 5[^])

La disponibilità alla realizzazione della formazione proposta è riservata a massimo 10 istituti (sulla base dell'ordine di arrivo delle mail di conferma di interesse)

Periodo di realizzazione: novembre 2022 – marzo 2023

Per formalizzare l'interesse per la proposta formativa e per eventuali chiarimenti invitiamo a scrivere, entro il 30/09/2022, ad ambiente@dl.camcom.it

ENTE PROPONENTE: C.C.I.A.A. VENEZIA ROVIGO - SEZIONE REGIONALE DEL VENETO DELL'ALBO GESTORI AMBIENTALI / LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le mafie / UNIONCAMERE VENETO

OFFERTA FORMATIVA strutturata in massimo 2 incontri di 2 ore ciascuno sui seguenti temi ambientali. È facoltà dell'Istituto aderente alla proposta formativa scegliere quali incontri realizzare.

TITOLO: "AMBIENTE, RISORSA E BENE COMUNE PER IL NOSTRO FUTURO"

DOVE: Gli incontri formativi saranno, preferibilmente, realizzati in modalità da remoto via streaming. Tuttavia, potrà essere valutata la possibilità di poterli organizzare presso gli istituti scolastici che vorranno aderire al progetto proposto o presso una struttura idonea ad accogliere gli studenti da concordare preventivamente.

COSTI: i costi complessivi relativi al progetto formativo saranno a carico degli enti proponenti (C.C.I.A.A. Venezia Rovigo, Sezione del Veneto Albo gestori ambientali, Unioncamere Veneto)

PRIMO INCONTRO (2 ore) ::: Fare impresa rispettando l'ambiente: adempimenti, strumenti, criticità

L'incontro è gestito dalla Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali

■ ■ **Le autorizzazioni per la gestione dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti è qualcosa cui si presta poca attenzione, di cui spesso si preferisce non parlare salvo per casi di cronaca, ma è qualcosa di pervasivo, che accompagna da sempre l'uomo e il suo sviluppo, così come le imprese che, nel corso della loro attività economica si trovano sempre a produrre (e poi a gestire) dei rifiuti.

Il sistema di gestione dei rifiuti è disciplinato e regolamentato da norme europee, nazionali regionali che comportano il rispetto di una serie di adempimenti previsti da apposite autorizzazioni rilasciate da enti diversi: Regione, province, Albo gestori ambientali.

Nello specifico, gli impianti di gestione rifiuti vengono autorizzati dalla Regione o dalla Provincia, a seconda della procedura perseguita nello smaltimento e/o recupero rifiuti, mentre l'attività di trasporto di rifiuti viene autorizzata dall'Albo gestori ambientali.

L'obiettivo dell'incontro è quello di far capire agli studenti che ogni passaggio nella gestione dei rifiuti, anche quelle attività che possono vedere nella loro quotidianità (la raccolta del bidone dell'immondizia in strada, la raccolta porta a porta, la pulizia delle

strade, la consegna dei rifiuti all'ecocentro del paese di residenza, la gestione dei bagni chimici alle fiere, sagre, concerti, etc.) devono rispettare determinate disposizioni rilasciate dagli enti competenti, al fine che vengano svolte correttamente, nel rispetto dell'ambiente e della legalità. E come dietro a queste attività vi siano aziende, anche di dimensioni notevoli e strutturate, che se ne occupano.

■ ■ **Albo gestori ambientali: strumenti e dati per la tutela dell'ambiente**

Il sito del l'Albo gestori ambientali è aggiornato ogni 24 ore e mette a disposizione un'area pubblica che permette di consultare l'elenco completo delle imprese iscritte e, quindi autorizzate al trasporto e/o intermediazione rifiuti di una specifica regione: chiunque -cittadini, imprese, organi di controllo- può verificare, in qualsiasi momento, quali aziende sono autorizzate a trasportare e/o intermediare rifiuti.

Il sito si interfaccia e "parla" costantemente con banche dati di altre pubbliche amministrazioni:

- **il Registro Imprese:** il registro presso il quale si iscrivono tutte le imprese (sia individuali che società) che esercitano un'attività economica. Il registro imprese è uno strumento di pubblicità legale, costitutiva o dichiarativa, e anche di mera pubblicità notizia, che contiene tutte le principali informazioni relative ad un'impresa (denominazione, statuto, amministratori, sede, eventuali procedure in corso, ecc.).

- **il Mit, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti:** alla Sezione Trasporti si iscrivono le imprese che effettuano il trasporto su gomma di merci e persone, il trasporto pubblico locale e il trasporto via ferrovia, mare e aria;

- **FDA, fruibilità dei dati Albo gestori ambientali:** il servizio FDA è stato sviluppato per consentire alle imprese e agli organi di controllo un accesso diretto mediante interoperabilità ai contenuti informativi dell'Albo. Sono previste diverse tipologie di accesso ed un'ampia offerta di servizi per l'interrogazione della Banca Dati, al fine di poter soddisfare le diverse esigenze degli utenti.

Le Camere di Commercio sono detentrici della **Banca dati MUD:** il Mud (Modello Unico di dichiarazione ambientale) è la comunicazione che enti e imprese presentano ogni anno, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente.

La presentazione delle banche dati sopra menzionate, di competenza del sistema Camerale/Albo gestori ambientali e di quelle che con esse si interfacciano, vuole far conoscere agli studenti l'esistenza delle banche dati stesse, l'origine dei dati in esse raccolti e l'importanza che questi dati possono ricoprire, per esempio, nell'ambito di indagini da parte degli enti di controllo nei casi di presunte attività illegali, o nel garantire ad un'impresa di operare nella legalità.

■ ■ **Le attività imprenditoriali regolamentate in campo ambientale**

Si ritiene utile illustrare agli studenti le opportunità lavorative che il settore ambientale, in particolar quello dei rifiuti di nostra competenza, può offrire a chi si avvicina a questo settore.

Dietro alle attività di smaltimento, recupero, trasporto, intermediazione rifiuti, bonifica amianto, vi sono delle aziende che hanno intrapreso un determinato percorso imprenditoriale ed economico, la cosiddetta *green economy*, caratterizzato da investimenti sia da un punto di vista finanziario che di qualificazione del personale, primo di tutte, il responsabile tecnico rifiuti è una figura professionale qualificata che ha la responsabilità di garantire, all'interno dell'azienda, la corretta gestione dell'attività svolta e l'osservanza delle prescrizioni delle autorizzazioni in capo all'impresa.

Altre attività imprenditoriali che si interfacciano con gli adempimenti ambientali di competenza camerale sono:

- i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE);
- i produttori di pile ed accumulatori;
- le imprese che svolgono le attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, su apparecchiature fisse di protezione antincendio e commutatori elettrici contenenti F-gas;
- le imprese che effettuano il recupero dei gas fluorurati dagli impianti dei veicoli a motore;
- venditori di gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti tali gas.

SECONDO INCONTRO (2 ore) :: Ambiente: focus su ecomafie ed economia circolare

L'incontro è gestito da Libera e Unioncamere Veneto

- ■ Lo smaltimento illecito dei rifiuti da parte della criminalità organizzata e le ripercussioni sociali, ambientali e sanitarie di tali condotte: analisi del fenomeno e studio casi di specie con un focus della realtà veneta
- ■ L'economia circolare come risposta all'illegalità

I due focus forniranno uno spaccato di come le attività criminali si sono infiltrate ed hanno gestito i rifiuti (ecomafie) e la produzione e la trasformazione degli alimenti (agromafie), in due settori economici di rilievo per la nostra economia.

FINALITÀ DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

- VALORE FORMATIVO

Favorire la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto della criminalità economica e il ripristino della legalità in campo ambientale, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere una maggiore cultura ambientale nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità normativa e una gestione sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini

- VALORE SOCIALE

Diventa fondamentale svolgere attività formative e informative per la diffusione della legalità che coinvolga gli studenti che potrebbero, un domani, diventare loro stessi imprenditori e "motore" di uno sviluppo dell'economia del territorio rispettosa delle leggi e dei principi di una sana gestione aziendale.

MATERIALI (COSA E DOVE)

I materiali verranno forniti dagli esperti che interverranno nei corsi; è possibile attivare approfondimenti specifici sui temi sviluppati nel corso dei singoli incontri che permettano agli studenti di inquadrare le tematiche e approfondirne alcuni aspetti: a tal fine verrà fornito al docente una scheda di supporto con spunti di approfondimento, bibliografia e sitografia, unitamente a tracce di lavoro da sviluppare a cura degli studenti con la supervisione dei docenti.

RISORSE UMANE ESTERNE

Gli incontri formativi vedranno l'intervento di:

- persone che hanno scelto di operare nella legalità e sono testimonianze di vita quotidiana della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata;
- funzionari della Camere di commercio e della Sezione regionale del Veneto Albo gestori ambientali (temi ambientali);

- professionisti (ad esempio, giornalisti)
- rappresentanti dell'associazione Libera.

Le ore complessive di formazione, nel massimo di due incontri di due ore ciascuno, saranno determinate anche sulla base dei temi di interesse proposti dagli istituti scolastici e del livello di approfondimento richiesto.

METODOLOGIA

- Testimonianza e tavola rotonda: approccio frontale
- Apprendimento collaborativo
- Analisi di documenti e video

>>> <<<